

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

SETTORE CONCORSUALE 13/C1 – STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/12 – STORIA ECONOMICA

CODICE CONCORSO 4620

VERBALE N. 2

(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n.1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 13/C1, settore scientifico-disciplinare SECS-P/12, presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, composta dai:

Prof. Giovanni GREGORINI, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano (presidente);
Prof. Donatella STRANGIO, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
Prof. Andrea CAFARELLI, dell'Università degli Studi di Udine (segretario);

si riunisce il giorno 24 agosto 2021 alle ore 10.00 in modalità telematica mediante la piattaforma Teams per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 14 luglio 2021 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 13 luglio 2021 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

ALBERTI Manfredi
BOZZANO Monica
GRANATA Mattia Giuseppe
LAMPA Roberto
LANDONI Matteo
LORENZINI Marcella
OGLIARI Laura

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.



Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondano all'elenco delle stesse allegato alle domande dei candidati.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

La commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente selezione.

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra i candidati ed altri coautori, la Commissione rileva che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dai candidati, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori coautorati.

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 1)

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione (ammissione nella misura del 20%) vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

- 1) ALBERTI Manfredi
- 2) BOZZANO Monica
- 3) GRANATA Mattia Giuseppe Granata
- 4) LAMPA Roberto
- 5) LANDONI Matteo
- 6) LORENZINI Marcella

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile della Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.

Alle ore 12.00 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 31 agosto 2021 alle ore 10.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni GREGORINI
(presidente)



Prof. Donatella STRANGIO

Prof. Andrea CAFARELLI
(segretario)

55

ALLEGATO N.1 al VERBALE N.2

Candidato: ALBERTI Manfredi

Titoli e curriculum

Il candidato insegna Storia e Filosofia negli istituti secondari di secondo grado.

Nell'ambito del progetto di ricerca Historical Household Budgets attivati nell'Università di Roma Tor Vergata collabora in qualità di Fellow.

E' componente di varie società scientifiche ed ha partecipato a diversi convegni scientifici.

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia Europea (nel 2012 presso l'Università di Firenze).

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia dell'insegnamento universitario nei settori concorsuali 11/A3 (Storia Contemporanea) e 13/C1 (Storia Economica).

Dal curriculum emerge che il candidato ha prodotto diverse pubblicazioni tra le quali 3 monografie (una coautorata), 29 tra parti di libro e articoli di rivista, numerose schede biografiche.

Due monografie sono in fase di produzione definitiva.

Il candidato è stato borsista per ricerche post-dottorato presso qualificati enti di ricerca nazionali.

Dichiara di aver svolto attività didattica universitaria come contrattista presso l'Università di Roma Tre.

Ha ottenuto premi e riconoscimenti per l'attività scientifica effettuata.

Produzione scientifica

Il candidato presenta 12 pubblicazioni secondo la seguente articolazione: 2 monografie, 8 articoli su rivista, 2 contributo in volume. Tre prodotti sono in lingua inglese.

La produzione appare continua, con una proiezione internazionale sufficientemente apprezzabile.

Le pubblicazioni presentate sono tutte ascrivibili al settore scientifico disciplinare (SECS-P/12 Storia Economia) di cui alla presente procedura.

Il candidato, negli studi prodotti, si è concentrato in via principale di storia del lavoro e della disoccupazione.

Su tale argomento ha scritto una serie di articoli apparsi sulle pagine di riviste scientifiche di buona diffusione, come pure due monografie del 2013 e del 2016 (3. Professioni, arti e mestieri in Sicilia nel censimento della

Direzione centrale di statistica (1835), in "Popolazione e storia", 1-2 2011, pp. 227-247; 4. L'Italia liberale e il problema della disoccupazione. Il punto di vista degli economisti, in "Il Pensiero Economico Italiano", 1,

2013, pp. 205-225; 5. La disoccupazione nell'Italia fascista: dinamiche reali, indagine statistica e riflessione teorica, in "Il Pensiero Economico Italiano", 1, 2014, pp. 71-90; 6. La disoccupazione delle donne nell'Italia

liberale (1861-1915): realtà e rappresentazioni statistiche, in "Italia contemporanea", 277, 2015, pp. 7-33; 7.

A preliminary examination of official statistical surveys on psychic disorders in Italy during the fascist era, in "Popolazione e storia", vol. 17, n. 1, 2016, pp. 53-72; 8. Italian welfare as seen from the standpoint of the

International Labour Organization (1944-1968), in "Journal of Modern Italian Studies", vol. 22, n. 2, 2017,

pp. 194-211; 11. The History of Jobless Italy, in "Rivista di storia economica", 1, 2018, pp. 69-105).

Queste ultime (1. La "scoperta dei disoccupati". Alle origini dell'indagine statistica sulla disoccupazione nell'Italia liberale (1893-1915), Collana Premio Tesi Dottorato, Firenze University Press, Firenze 2013; 2.

Senza lavoro. La disoccupazione in Italia dall'Unità a oggi, Laterza, Roma-Bari 2016;), pur presentando elementi di sovrapposizione, offrono un contributo di sintesi originale, anche sotto il profilo interpretativo, dei

temi analizzati.

Il candidato manifesta buona confidenza con le fonti di matrice quantitativa, anche mediante l'utilizzo di strumentazione statistica efficace, specie nei contributi dedicati al tema dei censimenti, delle indagini

statistiche e agli inizi della vicenda istituzionale dell'ISTAT (10. Il potere dei numeri. I primi anni di vita dell'Istituto centrale di statistica, in "Memoria e ricerca", 3, 2018, pp. 473-494). Altri ambiti di indagine, di

più recente frequentazione, attengono alla storia del Banco di Sicilia (9. (con Leandra D'Antone), La via siciliana al credito speciale: la Sezione di credito industriale del Banco di Sicilia, 1944-91, in P. F. Asso (a

cura di), Storia del Banco di Sicilia, Donzelli, Roma 2017, pp. 403-492), con specifico riferimento all'erogazione del credito sociale da parte della Sezione di credito industriale nel secondo dopoguerra, e alla

storia dei difficili anni '70 del XX secolo in termini di crisi del modello di economia mista (12. Tra Stato e mercato: l'economia italiana nei turbolenti anni Settanta, in L'Italia degli anni Settanta. Narrazioni e interpretazioni a confronto, a cura di Fiammetta Balestracci e Catia Papa, Rubbettino editore, Soveria

Mannelli, 2019, pp. 29-51).

Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica

Il candidato ha seguito un percorso di formazione per molti versi completo.

Presentando relazioni a convegni e incontri di studio nazionali e internazionali, partecipa in maniera adeguata al dibattito scientifico sui temi sopra indicati.

La produzione scientifica si presenta continua nel tempo e di qualità costante.

La stessa produzione è collocata editorialmente in case editrici e riviste di buona diffusione.

Nel complesso, le pubblicazioni prodotte evidenziano una adeguata capacità e competenza nello sviluppo dell'attività di ricerca riconducibile alla Storia Economica, pur con qualche sovrapposizione tematica.

Candidato: **BOZZANO Monica**

Titoli e curriculum

La candidata ha svolto attività didattica come Docente a contratto nei corsi di: Economia dell'Ambiente – modulo di microeconomia (SECS-P/03 - 3 CFU), Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Università di Pavia. Scienza delle Finanze (SECS-P/03 - 8 CFU), Dipartimento di Giurisprudenza - Università di Pavia. Istituzioni di Economia (SECS-P/01 - 9 CFU), Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali - Università Statale di Milano. Development Policies (SECS-P/01 - 6 CFU), Dipartimento di Studi internazionali, Giuridici e Storico-Politici - Università Statale di Milano (confermato a.a. 2021-2022). Ha svolto attività didattica sia in Italia che all'estero ma prevalentemente in Corsi di ambito economico, non del tutto congruenti col settore scientifico disciplinare SECS-P/12.

Ha un dottorato di ricerca in Scienze economiche presso l'Università di Pavia, titolo molto buono anche se non pienamente congruente col settore scientifico disciplinare SECS-P/12.

Dal curriculum emerge che è stata assegnista presso l'Università di Pavia e di Reggio Emilia. Presenta diverse esperienze (Prin, progetto EUPHRA, tra gli altri) sempre come membro ma prevalentemente in altro settore da quello SECS-P/12 e quindi non del tutto congruente col settore scientifico disciplinare di questo bando. Nell'ambito del progetto di ricerca Historical Household Bugets attivato nell'Università di Roma Tor Vergata collabora in qualità di Fellow. I titoli sono da considerarsi buoni.

Presenta una buona partecipazione a convegni nazionali e internazionali anche se risulta poco frequente quella ai convegni di Storia economica.

Produzione scientifica

La candidata presenta la tesi di dottorato e 8 pubblicazioni secondo la seguente articolazione: 6 articoli su rivista, 2 contributi in volume. Tutte le pubblicazioni sono in lingua inglese.

La produzione appare continua, con una proiezione internazionale sufficientemente apprezzabile.

Le pubblicazioni presentate non sono tutte ascrivibili al settore scientifico disciplinare (SECS-P/12 Storia Economia) di cui alla presente procedura.

Il candidato, negli studi prodotti, si è concentrato in via principale sulla storia di genere. Le pubblicazioni 1. Gender Gaps in Education, in Klaus F. Zimmermann (ed.), Handbook of Labor, Human Resources and Population Economics, Springer, Cham, 2020, I -31. 2. Origins and Implications of Family Structure across Italian Provinces in Historical Perspective", in "Cliometrics and the Family: Global Patterns and Their Impact on Diverging Development", edited by Claude Diebolt et al., Springer Verlag, Berlin, 2019. 3. "On the Historical Roots of Women's Empowerment across Italian Provinces: Religion or Family Culture?", European Journal of Political Economy 49C, September, 2017, 24-46 sono caratterizzate da originalità, innovatività e rigore metodologico molto buone. Le pubblicazioni "Women, Medieval Commerce, and the Education Gender Gap", with Bertocchi Graziella, Journal of Comparative Economics 44, August, 2016, 496-521. 5. "Family Structure and the Education Gender Gap: Evidence from Italian Provinces", with Bertocchi Graziella, Special Issue on the Determinants of Gender Gaps, CESifo Economic Studies 61 (1), March, 2015, 263-300. 6. "Assessing Gender, Inequality among Italian Regions: the Italian Gender Gap Index", Rivista di Politica Economica, CIII:III, I-III, January-March, 2014 sono buone. Le pubblicazioni "The Legacy of History or the Outcome of Reforms? Primary Education and Literacy in Liberal Italy (1871 - 1911)", con Gabriele Cappelli, Quaderni del Dipartimento di Economia Politica e Statistica, University of Siena, n. 801, March, 2019, <https://www.deps.unisi.it/it/ricerca/pubblicazioni-deps/quaderni-deps/anno-2019-da-n797-n/801-legacy-history-or-outcome-reforms> (revise and resubmit Journal of Economic History). 9. "Women's Voice on Redistribution: from Gender Equality to Taxation", with Paola Profeta, Riccardo Puglisi, and Simona Scabrosetti, CESifo Working Paper, no. 8978, 2021, available online at <https://www.cesifo.org/en/publikationen/2D21/warking-paper/womensvoice-redistribution-gender-norms-taxation> sono quaderni di dipartimento e la n. 7 è Tesi di Dottorato dal titolo: "Exploring the Gender Gap: Past and Present".

La candidata manifesta buona confidenza con le fonti di matrice quantitativa. Per quanto riguarda la collocazione editoriale le pubblicazioni "On the Historical Roots of Women's Empowerment across Italian Provinces: Religion or Family Culture?", European Journal of Political Economy 49C, September, 2017,24-46 sono caratterizzate da originalità, innovatività e rigore metodologico molto buone. Le pubblicazioni "Women, Medieval Commerce, and the Education Gender Gap", with Bertocchi Graziella, Journal of Comparative Economics 44, August, 2016, 496-521 hanno una collocazione ottima "On the Historical Roots of Women's Empowerment across Italian Provinces: Religion or Family Culture?", European Journal of

Political Economy 49C, September, 2017, 24-46 sono caratterizzate da originalità, innovatività e rigore metodologico molto buone. Le pubblicazioni "Women, Medieval Commerce, and the Education Gender Gap", with Bertocchi Graziella, Journal of Comparative Economics 44, August, 2016, 496-521 mentre le prime due sono capitoli di libro e hanno una collocazione molto buona, le rimanenti hanno una collocazione buona.

La pubblicazione 3. "On the Historical Roots of Women's Empowerment across Italian Provinces: Religion or Family Culture?", European Journal of Political Economy 49C, September, 2017, 24-46 è caratterizzata da un livello di congruenza col settore SECS/P12 non pieno. Tranne "On the Historical Roots of Women's Empowerment across Italian Provinces: Religion or Family Culture?", European Journal of Political Economy 49C, September, 2017, 24-46 e "Assessing Gender Inequality among Italian Regions: the Italian Gender Gap Index", Rivista di Politica Economica, CIII:III, I-III, January-March, 2014 che sono a nome singolo tutte le rimanenti sono con un altro o altri coautori.

Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica

La candidata presenta un percorso di formazione continuativo e di qualità anche se non pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare. La produzione scientifica presenta una buona intensità e continuità temporale. Il giudizio complessivo è abbastanza buono.

SL

Candidato: **GRANATA Mattia Giuseppe**

Titoli e curriculum

Il candidato è stato professore a contratto a.a. 2018-2019: Università degli studi di Milano, facoltà di Scienze politiche, Corsi di laurea Spo- Lan, corso di Storia del lavoro (40 ore, 6 cfu); laboratorio Storia del lavoro (20 ore, 3 cfu). Dal curriculum emerge che è stato professore a contratto dal 2014. Ha conseguito l'abilitazione nella seconda fascia per il settore scientifico disciplinare di Storia contemporanea nel 2013.

Inoltre, dall'ottobre 2000 a oggi, presso l'Università degli Studi di Milano – Facoltà di scienze politiche – Dipartimento di storia della società e delle istituzioni, svolge attività di ricerca come cultore della materia, e di collaborazione didattica nei corsi di Storia contemporanea nell'ambito del cdL Organizzazione Risorse Umane, e presso il Dipartimento di Mediazione linguistica e culturale nell'ambito dell'insegnamento di Storia dell'Europa contemporanea.

Dal gennaio 2016 è capo ufficio studi Lega nazionale cooperative e mutue, Responsabile nazionale Dipartimento Economia e Cultura – responsabile Area studi, ricerca, sviluppo e Area alta formazione e rapporti con le università, responsabilità di ricerca e pubblicazioni e funzioni dirette di coordinamento di un'area progetti composta di circa venti ricercatori in diversi ambiti di studio.

Ha preso parte come relatore a numerosi convegni nazionali ed internazionali, non solo del ssd relativo al bando in oggetto.

Ha coordinato diversi progetti ma sempre nell'ambito della impresa cooperativa e fa parte di diversi comitati scientifici e collane editoriali che insistono sul tema della impresa cooperativa.

Produzione scientifica

Il candidato presenta 12 pubblicazioni scientifiche: 6 monografie; 4 articoli in rivista (soprattutto di Storia contemporanea; 1 coautorata); 1 contributo in volume; 1 curatela.

La produzione scientifica complessiva risulta continua e coerente con le tematiche del Settore concorsuale 13/C1 – Storia economica. Essa appare concentrata sui temi che vertono principalmente al rapporto tra sviluppo e istituzioni, alle modalità di rapporto tra autorità pubblica ed economia, e allo studio delle forme di intervento, diretto o regolativo, nel mercato, nonché alle forme di organizzazione economica e sociale, come si evince dalle pubblicazioni che hanno una ottima collocazione per il settore disciplinare di Storia contemporanea (1. M. Granata, Investimenti per lo sviluppo: i progetti pilota in Epiro e Sardegna, in “Mondo Contemporaneo”, 1, 2021; Articolo rivista fascia a 2. M. Granata, Sviluppo e istruzione. Ocse e Sud Europa nel Progetto regionale mediterraneo, “Contemporanea”, 1, 2019, pp. 30, con M. Alacevich; articolo rivista fascia a 3. M. Granata, Oece, Svimez e programmazione economica greca nel dopoguerra, “Italia Contemporanea”, 2, 2019, pp. 30; 3. Articolo rivista fascia a e 5. M. Granata, The economic policies of Italian social democracy in the post-war period (1945– 1962), in “Modern Italy”, 20:2, 2015, pp. 137-151. Articolo rivista 6. M. Granata, Smart Milan. Innovations from Expo to Expo (1906- 2015), Springer, 2015, pp. 240. monografia) e buona per quello 13/C1. Gli studi si sono sviluppati nel campo della storia politica e economica in epoca contemporanea. Ha approfondito la storia e teoria dell'impresa, dei sistemi d'impresa, dei gruppi dirigenti, delle culture manageriali e del lavoro, con particolare riferimento all'impresa cooperativa o pubblica nell'accezione più ampia (municipalizzata, assistenziale, sanitaria) come si evince dai lavori: 4. M. Granata, Le radici lombarde della cooperazione italiana, in A. Ianes-A. Leopardi (a cura di), Modelli cooperativi a confronto. Le esperienze del settentrione italiano, Mulino, Bologna, 2017, pp. 239-270. Capitolo libro, 7. M. Granata, Sindacato e territorio. Storia della Cgil Lombardia, Ediesse, Roma, 2014, pp. 167- 243, con J. Torre Santos. monografia 8. M. Granata, Cultura della crisi. La politica e il tramonto dello stato imprenditore (1972-1992), Rubbettino, Soveria Mannelli, 2012, pref. S. Bragantini, pp. 300. monografia 9. M. Granata, Riformismo e sviluppo economico. Biografia di Roberto Tremelloni, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010, pp. 503. Monografia, 10. M. Granata, Cultura del mercato. La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla concorrenza (1961- 1965), Rubbettino, 2008, prefazione di G. Amato, postfazione di S. Cassese, pp. 293. monografia 11. M. Granata (a cura di), Roberto Tremelloni, Discorsi parlamentari, Camera dei Deputati, Roma, 2014, pref. G. Amato, pp. 858. curatela 12. M. Granata, La Lombardia cooperativa. La Lega nazionale delle cooperative e mutue nel secondo dopoguerra, Angeli, Milano, 2002, pp. 240. Monografia) che risultano molto buone.

I risultati denotano rigore metodologico e originalità di approccio, ma pochi elementi di internazionalizzazione.

Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica



Il candidato si caratterizza per un percorso di formazione continuo.

La produzione scientifica complessiva si presenta costante nel tempo e di qualità buona, anche se con un profilo solo parzialmente internazionale.

La stessa produzione è collocata editorialmente in case editrici e riviste di buona diffusione.

Nel complesso, i prodotti scientifici presentati denotano una significativa capacità e competenza nello sviluppo dell'attività di ricerca riconducibili sia alla Storia contemporanea che, in parte, alla Storia economica.

Candidato: **LAMPA Roberto**

Titoli e curriculum

Il candidato è attualmente “Profesor Adjunto en Historia del Pensamiento Economico y Metodologia” presso la Universidad Nacional de San Martin (UNSAM). Ha svolto attività didattica sia in Italia che all'estero, assumendo presso l'Università del Salento docenze a contratto e/o collaborazioni didattiche nell'ambito dei corsi di Economia dello sviluppo (2010-2011), Economia politica (2011-12) e Storia economica (2012-13). Nel 2013 è stato “Profesor Adjunto en Sistemas Económicos Comparados” presso l'Universidad Nacional de General Sarmiento (Argentina) e dal 2013 al 2015 “Profesor Adjunto en Macroeconomia 1” presso la Universidad de Buenos Aires. Dal 2014 al 2020 ha altresì svolto attività didattica alla Summer School in “Advanced Topic in Heterodox Economics” (INET) e nel 2017 è stato docente nell'ambito della Second History of Economics Summer School in Latin America. L'attività didattica, seppur significativa, è solo in minima parte strettamente legata al settore scientifico disciplinare SECS-P/12.

Il candidato, dopo aver conseguito la laurea in Scienze politiche (Università degli studi di Macerata), ha ottenuto un dottorato internazionale in Storia del pensiero economico, dissertando una tesi dal titolo *Scientific Rigor and Social Relevance: the two Dimensions of Oskar R. Lange's Early Economic analysis (1931-1945)*. Il candidato dichiara altresì di aver conseguito in data 15 aprile 2021 l'abilitazione scientifica nazionale per Professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 13/C1 – Storia economica.

Dal curriculum emerge che nel 2011/12 è stato visiting scholar presso la New School for Social Research (New York); nel 2013/14 “Investigator Invitado” presso l'Istituto Interdisciplinario de Economia Política, Universidad de Buenos Aires; nel 2011/13 assegnista di ricerca in Storia del pensiero economico (Università del Salento); dal 2014 al 2016 ha ottenuto una borsa postdottorato presso il Conicet e nel 2016 è stato Visiting Scholar nell'ambito dei seminari di Economia dello sviluppo presso l'Università di Macerata. Dal 2017 ha inoltre partecipato in qualità di Co-Investigador e di Principal Investigador a progetti di ricerca internazionali. Il candidato ha partecipato a numerosi e qualificati convegni, conferenze, seminari (sia nazionali che internazionali). Si rileva tuttavia che i temi affrontati non sono sempre coerenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del presente bando, la qual cosa emerge anche dai diversi e comunque prestigiosi riconoscimenti per l'attività di ricerca.

Produzione scientifica

Il candidato presenta 12 pubblicazioni secondo la seguente articolazione: 7 articoli su rivista, 5 contributi in volumi miscelanei. Tutti i prodotti presentati sono in lingua inglese e 4 dei 7 articoli sono su riviste di fascia A. La produzione, continua, caratterizzata da rigore metodologico e ottima padronanza delle fonti, evidenzia una proiezione internazionale e trova collocazione in sedi editoriali qualificate.

Si evidenzia tuttavia che i temi affrontati non sono sempre ascrivibili al settore scientifico disciplinare (SECS-P/12 Storia Economia) di cui alla presente procedura.

Il candidato, negli studi prodotti, si è concentrato prevalentemente su tematiche legate alla Storia del pensiero economico e all'Economia dello sviluppo. La pubblicazione 1, *Capital Flows to Latin America (2003-2017): a Critical Survey from Prebisch's Business Cycle Theory*, accolta nella «Review of Political Economy», 33/1, 2021, pp. 103-125, getta luce sul complesso tema dei flussi di capitale verso i Paesi in via di sviluppo, riconsiderando e attualizzando gli studi pionieristici di Raul Prebisch con specifica attenzione alle economie latinoamericane. Si tratta di un lavoro originale, ben curato sul piano metodologico. La pubblicazione 2, *From ontological orientation to axiomatic habitus? An historical reappraisal of contemporary political economy from a Marxian angle*, accolta nel «Cambridge Journal of Economics», 44/5, 2020, pp. 1013-1030, vede come coautore Martin Abeles. Il contributo muove da un'analisi dei primi lavori di Marx per compiere un'interessante e originale riflessione sulle concezioni ontologiche dell'economia eterodossa contemporanea. Al medesimo tema è dedicata la pubblicazione 3, *Ideología, cientificismo y neutralidad: una reconsideración crítica de la economía desde una perspectiva marxiana- gramsciana*, «Iberian Journal of the History of Economic Thought», 5 (2018), pp. 133-145, che vede come coautore Nicolas Hernan Zeolla. Il lavoro, che esamina in una inedita prospettiva la teoria gramsciana, è dedicato al tema della conoscenza e all'approccio metodologico nell'ambito delle scienze economiche. La pubblicazione 4, *Crisis in Venezuela, or the Bolivarian Dilemma: To Revolutionize or to Perish? A Kaleckian Interpretation*, accolta nella «Review of Radical Political Economics», 49 (2017), pp. 198-218, considera alcuni aspetti dello scenario economico-politico del Venezuela negli ultimi 15 anni, con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni e al modello di sviluppo. Anche le pubblicazioni 5, 6 e 7 toccano temi di Storia del pensiero economico. *A 'Walrasian post-*

Keynesian' model? Resolving the paradox of Oskar Lange's 1938 theory of interest, pubblicata sul «Cambridge Journal of Economics», 38 (2014), pp. 63-86, getta luce sulla teoria dell'interesse di Lange e la sua relazione con la General Theory di Keynes e gli studi di Hicks. Si tratta di un lavoro solido e originale; *Lange's 1938 model: dynamics and the "optimum propensity to consume"* («European Journal of the History of Economic Thought», 21, 2014, pp. 63-86, coautore M. Assous) riconsidera l'articolo del 1938 di Oskar Lange, *The Rate of Interest and the Optimum Propensity to Consume*, come parte di un più ampio studio sullo sviluppo di una teoria dell'evoluzione economica, con specifica attenzione alla possibile sintesi tra le teorie di Kaldor e Kalecki e quella di Schumpeter; *Different destinies in assonant circumstances: Marx's reception in Italy e Spain (1870-1923)* («Il pensiero economico italiano», 18, 2010, pp. 11-36), offre degli spunti di riflessione sulla diversa percezione del pensiero di Marx in Italia e in Spagna, cercandone elementi comuni e tratti di discontinuità. La pubblicazione 8, *Divided by an Uncommon Language? The Oxford Institute of Statistics and British Academia (1935-1944)* è accolta nel volume *Political Economy and International Order in Interwar Europe*, curato da Alexandre Mendes Cunha e Carlos Eduardo Suprinyak, ed edito da Palgrave Macmillan nel 2020. L'autore si sofferma sui diversi indirizzi di ricerca assunti tra il 1935 e il 1944 dall'Oxford Institute of Statistics, che, piuttosto che seguire la tradizione marshalliana, si avvicinò a uno schema di pensiero continentale, risentendo del pensiero di Marx, Walras e della scuola di Kiel. L'autore osserva come l'Istituto, giovandosi anche dei finanziamenti della fondazione Rockefeller, sia divenuto un centro di ricerca 'atipico' nel mondo accademico britannico, respingendo da una parte la teoria dell'equilibrio di Marshall per la sua staticità e dall'altra dimostrando delle riserve nei confronti della teoria Keynesiana, poco attenta al ruolo delle istituzioni. La pubblicazione 9, *The place of institutions in Latin American development. From Prebisch to dependency theory and beyond*, è accolta nel volume miscelaneo curato da Melnik, Trincado e Lazzarini, *Ideas in the History of Economic Development*, pubblicato da Routledge nel 2019, è dedicata al pensiero di Prebisch e a una riflessione critica sulla teoria della dipendenza. L'analisi è senza dubbio originale ma non pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, come del resto più dirsi per la pubblicazione 10, *Socialist Calculation Debate, pubblicata in The New Palgrave Dictionary of Economics (third edition)*, Palgrave 2020. Anche le pubblicazioni 11 e 12, *When Science Meets Revolution: The Influence of Rosa Luxemburg on Oskar Lange's Early Project (1931-1945)* e *Anarchic accumulation, un-effective demand and institutional constraints. Oskar Lange's critique of capitalist in the core and the periphery*, entrambe dedicate all'analisi del pensiero di Oskar Lange, sono riconducibili a temi di Storia del pensiero economico.

Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica

Il candidato presenta un percorso di formazione solido, con una significativa proiezione internazionale. La produzione è di ottimo livello, continua e originale, ma si sviluppa su tematiche non sempre strettamente connesse al ssd oggetto della procedura. Il giudizio complessivo è buono.

Candidato: LANDONI Matteo

Titoli e curriculum

Il candidato è professore a contratto di World Economic History presso l'Università degli Studi di Milano. Ha preso parte come relatore a numerosi convegni nazionali ed internazionali, ha fatto parte di gruppi di ricerca nazionali (Analisi costi-benefici delle politiche nel settore spaziale), e internazionali (EIBURS The History of infrastructure finance), ha avuto responsabilità di ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche, ed è membro della redazione della rivista Storia in Lombardia.

È stato visiting scholar presso il Department of Management & Global Business, Rutgers Business School, Newark NJ (USA).

Il candidato è dottore di ricerca in Business History and Management (Università degli studi di Milano, 2013). Nella fase post-dottorale ha usufruito di un assegno di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (2014-2020).

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia dell'insegnamento universitario nel settore concorsuale 13/C1 (Storia Economica).

Dichiara di aver svolto una intensa attività didattica nell'Università degli studi di Milano.

Dal curriculum emerge una produzione scientifica corposa e sempre fortemente caratterizzata da elementi di internazionalizzazione.

Produzione scientifica

Il candidato presenta 12 pubblicazioni scientifiche: 4 monografie (di cui una coautorata); 5 articoli in rivista (tutte internazionali; 2 coautorati); 3 contributi in volume (2 coautorati).

La produzione scientifica complessiva si presenta continua, intensa e coerente con le tematiche del Settore concorsuale 13/C1 – Storia economica. Essa appare concentrata sui temi dell'innovazione tecnologica (I. 2021 Snam, l'energia del cambiamento. Bologna, Il Mulino; II. 2020 L'impresa spaziale italiana. Dall'intervento pubblico all'innovazione tecnologia. Bologna, Il Mulino.; IV. 2017 L'Agenzia Spaziale Italiana tra stato innovatore e dimensione europea. Bologna, Il Mulino.; V. 2020, Knowledge creation in state-owned enterprises, Structural Change and Economic Dynamics, Vol. 53, June, 77-85 VI. 2019 - (con dt ogilvie) Convergence of innovation policies in the European aerospace industry (1960-2000). Technological Forecasting & Social Change, Vol. 147, 174-184; VII. 2018 - (con M. Benassi) State owned enterprises as knowledge explorer agents. Industry & Innovation, Vol. 26, No. 2, 218-241. Special issue on Innovation in State Owned Enterprises: Implications for Technology Management and Industrial Development; IX. 2017 - Innovation policy in progress. Institutional intermediation in public procurement of innovation: satellite telecommunications in Italy. R&D Management, Vol. 47, No. 4, 583-594, (online: October 21, 2016; X. 2018 - (con dt ogilvie) How technology travels from old to new firms: the role of employees' entrepreneurship in technology ventures, in A. Pressé and O. Terzidis (a cura di), Technology Ventures. Entrepreneurship in New Technology-based Firms, Research Spin-offs and Corporate Environments, FGF Studies in Small Business and Entrepreneurship, Cham, Springer, pp. 263-282), del sistema delle imprese (con particolare attenzione al ruolo dello Stato: VIII. 2018 - Corporatization and internationalization of state-owned enterprises: the role of institutional intermediaries. International Journal of Public Sector Management, Vol. 31, No. 2, 221-240, special issue on Corporatization to globalization: the changing dynamics and performance of state-owned enterprises; XI. 2016 - The public-private partnership in the Italian satellite telecommunication system design: SIRIO and Italsat (1969-1996), in Y. Cassis, G. De Luca, and M. Florio (a cura di), Infrastructure Finance in Europe. Insights into the History of Water, Transport, and Telecommunications, Oxford, Oxford University Press, pp. 297-310), e del lavoro (III. 2018 (with G. De Luca and V. Zamagni). Per una storia della retribuzione. Lavoro, valore e metodi di remunerazione dall'antichità a oggi. Bologna, Il Mulino), con qualche proiezione ulteriore in ambito finanziario (XII. 2018 – (con. G. De Luca), Dal commercio alla finanza e viceversa: la presenza svizzera a Milano e a Bergamo tra '500 e '600, in G. De Luca, M. Lorenzini, and R. Romani (a cura di), Banche e banchieri in Italia e in Svizzera. Attività, istituzioni e dinamiche finanziarie tra XVI e XXI secolo, Bologna, Il Mulino, pp. 37-50).

I risultati denotano rigore metodologico e originalità di approccio, nonostante qualche sovrapposizione peraltro inevitabile. Significativo è l'uso delle fonti d'archivio, opportunamente individuate e valorizzate per le singole ricerche.

Eccellente è senza alcun dubbio la proiezione internazionale.

Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica



Il candidato si caratterizza per un percorso di formazione continuo con marcati elementi di internazionalizzazione.

E' assiduamente presente a congressi e incontri di studio nazionali e internazionali con articolate relazioni, partecipando in tal modo al dibattito scientifico concernente i temi sopra indicati.

La produzione scientifica complessiva si presenta costante nel tempo e di ottima qualità.

La stessa produzione è collocata editorialmente in case editrici e riviste di eccellente diffusione anche internazionale.

Nel complesso, i prodotti scientifici presentati manifestano una significativa capacità e competenza nello sviluppo dell'attività di ricerca riconducibile alla Storia economica, di cui alla presente procedura.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, likely representing the name of the candidate or a reviewer.

Candidato: LORENZINI Marcella

Titoli e curriculum

La candidata è ricercatore a tempo determinato di tipo A in Storia economica (SECSP/12) presso l'Università degli Studi di Milano dall'aprile 2018.

E' fellow della Royal Historical Society di Londra.

Ha preso parte come relatore e ha organizzato diversi convegni nazionali e internazionali di storia economica, partecipando al progetto EIBURS The history of infrastructure finance e ricomprendo il ruolo di capo unità del progetto Criptovalute: un'indagine storico-economica, giuridica e tecnica.

Ha assunto responsabilità di ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche ed è membro della redazione della rivista Cheiron.

La candidata è dottore di ricerca in Storia d'impresa, dei sistemi d'impresa e finanza aziendale (Università degli studi di Milano, 2011). Nella fase post-dottorale ha usufruito di 3 assegni di ricerca presso gli atenei statali di Milano e Trento (2011-2017).

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia dell'insegnamento universitario nel settore concorsuale 13/C1 (Storia Economica).

Ha svolto intensa attività didattica nell'Università degli studi di Milano.

Nel curriculum presentato si evidenzia una produzione scientifica costante e proiettata a livello internazionale in maniera significativa.

Produzione scientifica

La candidata presenta 12 pubblicazioni: 3 monografie (di cui 1 coautorata); 3 articoli su rivista (di cui 2 internazionali); 6 contributi in volume (di cui 2 coautorati).

La produzione scientifica si dimostra continua, intensa e del tutto coerente con le tematiche del Settore concorsuale 13/C1 – Storia economica, consolidandosi intorno al tema nodale dell'evoluzione del credito e della finanza in alcuni territori italiani d'antico regime (2. Patrimonio e finanza di un convento in età moderna. I Domenicani di Santa Anastasia di Verona, Milano, FrancoAngeli, 2017; 3. Credito e notai. Capitali per l'economia veronese di fine Seicento, Bologna, Il Mulino, 2016; 4. The Other Side of Banking. Private Lending and the Role of Women in Early Modern Italy, in S. Köhler (ed), Change and Transformation of Premodern Credit Markets. The importance of Small-Scale Credits, Heidelberg, heiBOOKS, 2021; 6. Conflicts, Financial Innovations, and Economic Trends in the Italian States during the Thirty Years' War, (con G. De Luca), in Financial Innovation and Resilience. The Outstanding Achievements of the Public Banks of Naples (1462-1808), edited by L. Costabile and L. Neal, London, Palgrave Macmillan, 2018, pp. 165-185; 7. Dare e prendere a prestito in area veneta e ticinese: Verona e Bellinzona a confronto (secc. XVII-XVIII), in Banche e banchieri in Italia e in Svizzera. Attività, istituzioni e dinamiche finanziarie tra XVI e XXI secolo, a cura di G. De Luca, M. Lorenzini e R. Romano, Bologna, Il Mulino, 2018, pp. 37-62; 8. Not Only Land: Mortgage Credit in Central-Northern Italy in the Sixteenth and Seventeenth centuries, (con G. De Luca), in Land and credit. Mortgages in the Medieval and Early Modern European countryside, edited by C.J. Briggs and J. Zuijderduijn, New York, Palgrave MacMillan, 2018; 9. Borrowing and Lending Money in Alpine Areas During the Eighteenth century: Trento and Rovereto Compared, in Financing in Europe: Evolution, Coexistence and Complementarity of Lending Practices from the Middle Ages to Modern Times, edited by M. Lorenzini, C. Lorandini and D.M. Coffman, New York, Palgrave MacMillan, 2018; 10. Infrastructure Financing in the Early Modern Age. The Beginning of a 'Little Divergence', in Infrastructure Finance in Europe. Insights into the History of Water, Transport, and Telecommunications, edited by Y. Cassis, G. De Luca and M. Florio, Oxford, Oxford University Press, 2016, pp. 61-80; 11. The Credit Market and Notaries in Verona in the Second Half of the Seventeenth Century, in "The Journal of European Economic History", 1, 2015, pp. 121-148; 12. A Taxonomy of Infrastructure Financing in Europe on the long run (12th-18th cc.), (con G. De Luca) in "Enterprises et Histoire", 70, 2013, pp. 10-36), e più recentemente sugli standard di vita nell'Ottocento economico e sociale italiano (1. Consumi e standard di vita. Le spese della nobiltà nell'Italia settentrionale di metà Ottocento (con S. Chianese), Bergamo, Bolis edizioni, 2020; 5. Expenditures, Conspicuous Consumption and Living Standard of a Nineteenth-Century Habsburg Family, "Rivista di Storia Economica", XXXV, 1, 2019, pp. 37-79).

I risultati della ricerca sono caratterizzati da originalità e rigore metodologico, essendo altresì inseriti efficacemente nel dibattito internazionale di riferimento.

Costante e solido è il rinvio alle fonti d'archivio, come pure appare elevato l'impatto della produzione scientifica sul settore SECS-P/12 Storia Economica.



Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica

La candidata mostra un percorso di formazione corposo e intenso.

Efficacemente presente con relazioni a congressi e incontri di studio nazionali e internazionali, partecipa in maniera significativa al dibattito scientifico sui temi sopra indicati.

La produzione scientifica complessiva si presenta confermata nel tempo e di qualità sempre ottima.

La stessa produzione è collocata editorialmente in case editrici e riviste di ottima diffusione anche internazionale.

Complessivamente, le pubblicazioni presentate manifestano una eccellente capacità e competenza nello sviluppo dell'attività di ricerca riconducibile alla Storia Economica, oggetto della presente procedura.

92

Candidato: **OGLIARI Laura**

Titoli e curriculum

La candidata presenta un allegato B che fa riferimento a un concorso diverso da quello relativo al settore scientifico disciplinare in oggetto. La commissione, considerandolo un refuso, procede comunque all'esame dei titoli e del curriculum.

La dott.ssa Ogliari è stata professore a contratto a.a. 2019-2020 di Economics of institutions and Culture, Università commerciale Luigi Bocconi (Corso in condivisione con M. P. Squicciarini, 3° anno undergraduate, 6 CFU ore totali 48, ore insegnate 28). Dal 2013 al 2020 ha inoltre svolto, sempre presso l'Università Bocconi, attività come esercitatore nell'ambito degli insegnamenti di Microeconomics, e Global Firms and Market e, in qualità di tutor, nell'ambito dei corsi di Politica economica, The Economics of Imperfect Labor Markets, Econometria internazionale, Econometrics, Microeconomics, Econometria, Empirical Methods for Economics, Global Firms and Markets. Dal curriculum non si evince alcuna esperienza didattica nell'ambito del ssd SECS-P/12.

Laureata magistrale in Economics e Social Sciences presso l'Università commerciale Luigi Bocconi, ha conseguito nel 2016 presso il medesimo Ateneo il dottorato di ricerca in Economics e Finance. Nel 2014 ha trascorso il primo semestre alla UC Berkeley come Visiting Researcher. È stata assegnista di ricerca dal 2015 al 2017 presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell'Università commerciale Luigi Bocconi e dal 2017 fino al 2022 è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Management della medesima università. Ha partecipato in qualità di membro del gruppo di ricerca al progetto PRIN "New Protectionist Policies: Political Determinants and Economic Consequences" (2019) e al progetto di ricerca "The Measurement of the intensity of competition in goods and services markets", European Commission. Risulta relatrice ad alcuni congressi e convegni nazionali e internazionali ma dal curriculum non si evince chiaramente il contributo offerto.

Nell'insieme il percorso formativo e l'attività didattica svolta, seppur apprezzabili, non risultano coerenti con il ssd oggetto della procedura.

Produzione scientifica

La candidata presenta la tesi di dottorato e 7 pubblicazioni scientifiche: 5 articoli su riviste, un economic paper e un saggio, a tripla firma, già sottoposto a referaggio per il Journal Economic Growth e pubblicato tra i working papers del Centro studi Luca D'Agliano. Gli articoli, quasi tutti in lingua inglese, sono a doppia o tripla firma. Di qui, a parte la tesi di dottorato, nessuno dei lavori presentati porta la sola firma della candidata.

La pubblicazione 1, a tripla firma, *Birth and migration of scientists: Does religiosity matter? Evidence from 19th-century France*, («»Journal of Economic Behavior and Organization, 2021, 187, pp. 274-289) indaga, giovandosi quasi esclusivamente della letteratura specialistica, gli effetti dell'atteggiamento "antiscientifico" della Chiesa cattolica, cercando di dimostrare, attraverso dati anagrafici (nascita e morte) di personaggi famosi nel periodo 1790-1880, che i cantoni più religiosi "were less likely to give birth to scientists, but religiosity did not play a role for their migration choices". La pubblicazione 2, *Institutional Transplant and Cultural Proximity: Evidence from Nineteenth-Century Prussia*, «Journal of Economic History», 2019, 79, pp. 1060-1093, si sofferma sugli effetti che la vicinanza culturale produce sul piano economico e istituzionale, portando l'esempio della Prussia del XIX secolo. Le pubblicazioni 3, a tripla firma, *Globalization and mental distress*, «Journal of International Economics», 2019, 119, pp. 181-207 e 4, *Financial imperfections, product quality, and international trade*, «Journal of International Economics», 2017, 104, pp. 63-84, come pure la n. 5, a doppia firma, *Misure del price-cost margin a livello d'impresa: un'applicazione al cas italiano*, «L'industria», 2012, 33, pp. 327-355, e la n. 6, *Assessing the Competitive Behavior of Firms in the Single Market: A Micro-Based Approach*, non risultano pienamente coerenti con il ssd. La pubblicazione 7, *Resistance to Institutions and Cultural Distance: Brigandage in Post- Unification Italy*, affronta, perlopiù in chiave quantitativa il tema del brigantaggio. Il lavoro, certamente coerente con il ssd, appare lacunoso sul piano storiografico. La



pubblicazione 8, *Essays on Institutions, Trade, and Economic Performance*, è la tesi di dottorato della candidata. Il lavoro esamina il rapporto tra istituzioni e performance economica e i meccanismi che stimolano la crescita. Anche in questo caso la tematica affrontata non risulta pienamente coerente con il ssd.

Giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica

La candidata presenta un percorso di formazione solido ma non coerente con il ssd.

La produzione scientifica, seppur complessivamente di qualità, non risulta riconducibile alla Storia economica, come pure l'attività didattica.

SS